



ð·?ð·? ð·§ð·®ð·ð·ð·? ð·ç·?ð·—ð·—ð·?ð· ð· ð·ð·?ð·ç·?, ð·?ð·ç·ç·ð· ð·
ð·?ð·§ð·ç·?ð·¥ð·ð·?ð·ð·? ð·? ð·?ð·ð·§ð·—ð·ð·ç·?ð·«ð·?ð·³ð·ð·ð·
§ð·ð· ð·ð·?ð·§ð·?ð·«ð·?ð·¥ð·ð·

Descrizione

Da un post di facebook del consigliere comunale Michele Cardone

Prima della sua inaugurazione la passeggiata ha subito, come ricostruito nel post del Sindaco, atti di vandalismo. Ho letto in questi giorni diversi commenti sulla necessit  di perseguire con vigore, di punire, di video sorvegliare queste aree (cos  come altre) proprio per prevenire queste situazioni. Tutto sacrosanto e giusto, certi episodi vanno combattuti con fermezza e scoraggiati con le moderne tecnologie.

Non ho però letto riflessioni in merito al fatto che questi comportamenti sono, talvolta, atti di stupida goliardia perpetrati dai Nostri ragazzi. Una generazione annoiata che ha tutto a portata di mano e che, a volte, sfregia con superficialità ciò che la generazione dei loro genitori costruisce con fatica. La realtà è che dovremmo chiederci perché questi episodi si ripetono sempre più spesso e con frequenza disarmante, ai danni delle scuole, ai danni delle pensiline nuove degli autobus, ai danni di un parco giochi appena realizzato o come in questo caso ai danni di un'opera ancora da inaugurare. La risposta è che non riusciamo a trasferire proprio ai nostri figli che la cura di ciò che appartiene a tutti è la cura di noi stessi.

In un paese in cui esiste cura ed attenzione per le proprietà comuni, le distanze sociali e culturali si assottigliano e la qualità della vita è sensibilmente più alta. La domanda corretta da porsi è come invertire questa tendenza, come poter mantenere decoro e pulizia degli spazi comuni grazie anche proprio ai giovani, evitando di doverci affidare alle telecamere per far rispettare i principi base di un vivere civile (questo vale anche e soprattutto per gli spazi utilizzati dai turisti ovvero le spiagge). Questa è la vera sfida da affrontare nelle sedi istituzionali locali, come appunto il Comune, e nelle nostre scuole.

In merito agli scorci che offre la nuova passeggiata cosa dire?! sono unici e appartengono alla bellezza di questo territorio, non Ãˆ merito di nessuno; proprio per questo Ãˆ un Obbligo conservarli con estrema attenzione. Io ero favorevole a questo intervento, era qualcosa che avevamo inserito nel programma della campagna elettorale della mia coalizione perchÃ© ritenuto un â€œpassaggioâ€• utile a ricucire i due lati del centro storico.

Di quanto realizzato non sono invece riuscito a comprendere, ne dal punto di vista estetico ne funzionale, alcuni aspetti. Uno su tutti la tipologia di lampioni installati che credo dureranno qualche

meze (in appena due giorni ne sono gi  stati rotti diversi). Questo perch , al netto degli atti di annoiata stupidit , sono posizionati in maniera poco funzionale e hanno degli ancoraggi a terra che faticano a sopportare spinte molto leggere.

Figurarsi gesti inconsapevoli di un bimbo che pu  urtarli in bici, di animali al guinzaglio e non che li potrebbero colpire per sbaglio (i cinghiali in quella zona saranno un problema che ci troveremo a dover affrontare) e di pedoni distratti che potrebbero inciamparvi sopra. L estetica, in certi luoghi, deve necessariamente andare di pari passo con una solida funzionalit .

Capisco la necessit  di dover inaugurare questa passerella in concomitanza con la Festa di Settembre (tutto molto utile per il consenso), magari per  ci si poteva porre domande pi  attente arrivando all inaugurazione con queste problematiche, affrontate e risolte per tempo.



L'agone 2024